

Sig. Prof. Fanelli.

Bologna 2. marzo 1841.

Le mando i semi, e la ringrazio di quelli favoriti, e delle due stampe. Ho veduto con piacere confermata anche da lei la conclusione, che le saturaje erano tutta la stessa specie. Il resto della questione è un pettegolezzo inutile, che mi vergognerei di continuare. La mia risposta era diretta all'editore dell'incivile articolo contro di me inserito negli ~~Atti~~ Atti del Congresso degli scienziati di Pisa, ed era da me scritto per insegnargli le creature, e mandarlo a studiare la logica. Ella non ha colto bene ad appropriarlo a se, nella Flora Italica darò altri chiarimenti. Mi onori de' suoi comandi, e mi creda quale con vera stima mi preggio rassegnare

Suo Dev. obb. Serv.

Ant. Bertolini.

Gaddoa

Al Chiarissimo Signore  
Il Sig. Prof. Attilio Roberto de Uguis

Chiarissimo  
Sig. Professore e Collega.

Ho ricambiato la sua pregiata lettera col progetto del Giornale botanico e la ringrazio di cuore dell'onore che mi ha fatto nel chiedermi il mio parere intorno a quel progetto. Ma ella sa già, che a noi è rigorosamente vietato dai nostri Superiori di entrare nelle cose dei Congressi scientifici, che si tengono in Italia, e per mio dovere comunicazioni coi madagascari. Da ciò ella vede, che io non posso aprir bocca intorno al detto progetto. Sono certo della sua bontà, e nel considerare la mia circostanza, e nel congratarmi, se non le posso dire nulla. Io mi contenterò di spedire un amministratore di quel Giornale, e mi dirà più, finché durano i viaggiatori ordinati.

Ho pubblicato il fascicolo terzo del terzo volume della Flora Italiana, e colla prima occasione ne manderò copia la copia al Sig. Conte De Rio. Mi prego viaggiare con tranquillità senza

Di H. Chiarini?

Bologna 27. Maggio 1843.

P.S. Lei avrà certamente visto, che la sera procurarmi una copia degli altri del Congresso scientifico. Passando i giacchi ho avuto anche quella di tutti gli altri Congressi.

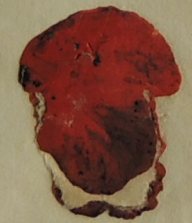
Dei: Uff. Serv. e Collega  
Antonio Bertoni.

Senza 8  
L. 2.

BOLOGNA

Al Chiarissimo Signore  
M. Sig.<sup>r</sup> Dott.<sup>a</sup> Roberto De' Visioli  
Prof.<sup>e</sup> di Botanica nell' I. R. Università  
di

Padova.



PADOVA  
30. VII